



Unione Italiana del Lavoro SICUREZZA

Segreteria Provinciale di Napoli

napoli@uilsicurezza nazionale.it uilsicurezza napoli@pec.it tel. 3739035292

**AL SIGNOR DIRIGENTE IL REPARTO PREVENZIONE CRIMINE CAMPANIA
Napoli**

e p.c.

**AL SIGNOR QUESTORE
Napoli**

**AL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE U.I.L. SICUREZZA
Antonio LANZILLI**

Dirigente,

la U.I.L. Sicurezza di Napoli, sindacato di riferimento Confederale U.I.L., rivendica una più equa distribuzione dei carichi di lavoro, un sistema di applicazione dell'indice di gradimento lavorativo, rispetto del ruolino di anzianità, tutela dei diritti dei poliziotti in forza al R.P.C.C. e un aumento sostanziale del monte ore straordinario complessivo, atteso che si tende ad incrementare il personale, ma non si è disposti ad investire risorse economiche affinché vengano retribuiti i sacrifici ed i risultati conseguiti dagli operatori in questione.

Queste le nostre esigenze affinché lo stato di agitazione dei lavoratori interessati possa ritornare nell'alveo naturale, restituendo la dignità e la tutela agli uomini e donne in divisa, che combattendo quotidianamente la criminalità organizzata, tutelano i cittadini.

Riteniamo altresì urgente l'applicazione del nuovo sistema di coefficiente, così come concordato nelle numerose riunioni informali con i delegati di base, che ridarebbe credibilità ad un'Amministrazione, che in questo momento rappresentata da Lei, sembrerebbe avere una gestione del personale quantomeno discutibile.

Il Coefficiente in questione, dovrà essere reso pubblico, per dare la possibilità agli interessati di verificare la corretta ed equilibrata gestione dei servizi, nonché una equa ed onesta redistribuzione delle indennità accessorie. Inoltre, La invitiamo calorosamente a voler interrompere qualsiasi "corsia privilegiata", che sembrerebbe avere qualche dipendente, con coloro che gestiscono i servizi stessi e sono deputati a comporre gli equipaggi.



La U.I.L. Sicurezza è fortemente convinta che questa sia una battaglia giusta ed indifferibile per ridare dignità ai poliziotti e alle poliziotte del Reparto Prevenzione Crimine Campania, ma soprattutto per tutelare e ridare forza ai diritti dei lavoratori, smascherando coloro che pensando veramente di essere "intoccabili" non hanno voluto riconoscere chi può sindacare ed osservare il loro operato.

Questa O.S., è pronta a scendere in campo ed attuare tutte le forme di lotta e rivendicazione sindacale, tenendo presente che non permetteremo a nessun dirigente, comportamenti che dimostrino totale disinteresse per le relazioni sindacali, degne di un sistema relazionale moderno e maturo.

Auspichiamo, che non sia necessario convocare una conferenza stampa e spiegare ai cittadini partenopei come la loro sicurezza, in un territorio complicato come quello napoletano, venga messa in discussione per non aver tutelato i professionisti dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica.

Chiediamo al nostro Segretario Generale Nazionale Antonio LANZILLI, di trasmettere la nota della U.I.L. Sicurezza Napoli, alle Relazioni Sindacali Dipartimentali e contestualmente alla Direzione Centrale Anticrimine, affinché vengano messi a conoscenza della situazione delicata che si sta sviluppando presso il Reparto Prevenzione Crimine Campania e del serio e non più rinviabile problema inerente il deficitario monte ore straordinario, che sancisce una sperequazione di trattamento tra l'ufficio in questione e le Questure.

Cordiali saluti.

Napoli li, 03/06/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

Roberto MASSIMO

(originale firmato agli atti)